

IL FUTURO L'IDEATRICE DEL FESTIVAL FILOSOFIA POTREBBE ESSERE IL NUOVO 'SUPER DIRETTORE'. MA CI SONO MOLTI SCOGLI

Civica e Fondazione Fotografia fuse, ipotesi Borsari al vertice

E SE FOSSE Micheline Borsari il nome giusto per dirigere il nuovo polo delle arti visive che nascerà dalla fusione di Galleria Civica e Fondazione Fotografia?

E' una suggestione che 'gira' da mesi. Inutile dire che, in città, la direttrice scientifica del *Festival Filosofia* gode di grandissima stima: basta pensare a quello che accade quando - a causa di uno scontro con la Fondazione San Carlo - sembrava in procinto di lasciare le redini della sua creatura. Per non perdere il suo fondamentale contributo nacque il Consorzio Festival Filosofia, che ancora oggi

naviga a gonfie vele e, anzi, spazia anche su altri campi.

Proprio le incursioni del Consorzio in altre materie hanno rappresentato, per gli appassionati della materia, un indizio: l'ultimo ciclo di incontri promosso dal team di successo che organizza la kermesse del pensiero, *Impara l'arte*, nasce da una collaborazione proprio con la Galleria Civica e la Fondazione Fotografia. Non significa niente di che, intendiamoci, ma sappiamo per certo che ai piani alti alla Borsari 'super direttore delle arti visive' si è pensato, quindi l'associazione ci sta.

Se la proposta arriverà, be', questo è un altro discorso. I primi dubbi da fugare, nel caso, sarebbero i suoi: la professoressa fa ogni anno un immenso sforzo organizzativo per il *Festival Filosofia*. Se accettasse questo incarico dovrebbe, forse, lasciarlo e non è per nulla scontato che voglia farlo.

Che ne sarebbe, a questo punto, di Filippo Maggia, l'attuale direttore di Fondazione Fotografia? Il suo contratto scade quest'anno e, nell'ambiente, viene percepito come un uomo dell'ex presidente della Fondazione Crmo Andrea Landi. Difficile resti al suo posto.

Davide Miserendino

